

Iva sul pellet ridotta al 10% Premiato l'impegno dell'Aiel

06904

06904

ECONOMIA

■ «Un risultato storico, raggiunto con il contributo e l'impegno di Aiel, che fin dagli inizi del 2022 ha avviato un'intensa interlocuzione a livello tecnico e politico per il ripristino dell'imposta agevolata sul pellet, coinvolgendo il Mef e le rappresentanze parlamentari, fino ad arrivare alla condivisione dell'emendamento da parte di tutti i capigruppo dei partiti in commissione Bilancio della Camera».

Così **Aiel, l'Associazione italiana energie agroforestali**, che raggruppa le imprese della filiera legno-energia, commenta la riduzione dell'aliquota Iva sulle compravendite di pellet per tutto il 2023, che passa dal 22% al 10%.

«Grande soddisfazione per l'approvazione della misura, a lungo auspicata dagli operatori del settore e dai due milioni di famiglie italiane che utilizzano il pellet di legno per il riscaldamento domestico e che negli ultimi mesi hanno subito le conseguenze dei forti rincari dei prezzi energetici - fa notare **Aiel** - Prima di questo intervento, l'Italia era uno dei Paesi con la maggiore aliquota Iva applicata alle compravendite di pellet di legno, a seguito della decisione della legge di stabilità 2015 di aumentare l'Iva sul pellet dal 10% al 22%, incidendo così significativamente sul prezzo del pellet per il consumatore».

«L'abbassamento dell'Iva sul pellet al 10% è frutto di un lungo lavoro portato avanti da Aiel - commenta **Annalisa Paniz**, direttrice generale di Aiel - attraverso un continuo confronto con i tecnici del Mef».●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

